

INDONESIA

Ultimo aggiornamento 23/10/2023

Valida al 24/10/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

24/10/2023 - Requisiti di ingresso e Situazione Sanitaria (Malattie presenti)

04/07/2023 - Requisiti di Ingresso

11/05/2023 - Info generali (Consolato Onorario a Bali vacante) + Requisiti di ingresso (rilascio di visto ON ARRIVAL valido 30 giorni)

08/05/2023 - Situazione sanitaria : aumento significativo dei casi di morbillo

02/01/2023 - Situazione Sanitaria: poliovirus.

25/10/2021 - Informazioni generali: visti d'ingresso.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi alla data di ingresso in Indonesia.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni anche relative al **visto d'ingresso**.

Vaccinazioni

E' obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Per informazioni su ulteriori vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si consiglia di consultare il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Rupia Indonesiana.

Aree di particolare cautela

Nel Paese, sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia a JAKARTA, Jalan Diponegoro no. 45, Menteng Jakarta 10310, Indonesia

Tel.: (+62-21) 319.374.45

Fax: (+62-21) 319.374.22

Cellulare per emergenze 0815 181.13.44 (per chi chiama dall'Italia, 0062.815.181.13.44).

E-mail: ambasciata.jakarta@esteri.it consolare.jakarta@esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

PAESE : INDONESIA

CAPITALE: JAKARTA

POPOLAZIONE: 253.3 milioni

SUPERFICIE: 1.919.317 km²

FUSO ORARIO: + 6 ore per Sumatra e Giava, + 7 ore per Bali e + 8 ore per l'Indonesia orientale nel periodo in cui in Italia vige l'ora solare; nel periodo in cui vige l'ora legale in Italia si deve togliere un'ora.

LINGUE: il Bahasa Indonesia, l'inglese è diffuso nelle aree turistiche.

RELIGIONI: musulmana, protestante, cattolica, induista, buddista, confuciana.

MONETA: rupia Indonesiana.

TELEFONIA:

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 0062 (21 per Jakarta). Se da un telefono fisso si chiama un numero della città nella quale ci si trova, non occorre digitare il prefisso, mentre occorre digitarlo se si chiama da un cellulare (021 per Jakarta).

Rete cellulare: la copertura della rete telefonica cellulare, soprattutto nelle città, è buona e in costante espansione.

Clima: clima caldo-umido con temperatura media di 30 gradi Celsius. Esistono due stagioni: la stagione delle piogge (ottobre-aprile) e la stagione secca (aprile-ottobre). Possibili fenomeni ciclonici nei mesi da novembre ad aprile.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia a JAKARTA

Jalan Diponegoro no. 45,
Menteng

Jakarta 10310, Indonesia

Tel.: (+62-21) 319.374.45

Fax: (+62-21) 319.374.22

E-mail: ambasciata.jakarta@esteri.it

Ufficio Consolare:

Tel.: (+6221) 319.374.45

Fax (+62-21) 319.234.90

E-mail: consolare.jakarta@esteri.it

Cellulare di emergenza: esclusivamente in caso di comprovate situazioni di emergenza (ad es. incidenti, arresti, calamità naturali, etc.) che coinvolgano cittadini italiani in Indonesia o a Timor Leste, e' possibile contattare il cellulare di emergenza dell'Ambasciata al numero 0815 181.13.44 (per chi chiama dall'Italia, 0062.815.181.13.44). Il numero e' attivo durante i seguenti orari di chiusura degli Uffici dell'Ambasciata:

- dal lunedì' al giovedì' dalle 18,30 alle 22,00
 - il venerdì' dalle 15,30 alle 22,00
 - sabato, domenica e festivi dalle 08,30 alle 22,00
- Sito web: https://ambjakarta.esteri.it/ambasciata_jakarta/it/

UFFICI CONSOLARI

CONSOLATO ONORARIO BALI

Momentaneamente vacante

Informazioni utili

Nel Paese

Emergenze: 118 e 119

Polizia: 110

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciate e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia a Jakarta e ai seguenti Uffici:

Agenzia ICE Jakarta

Gedung BRI II, 19th floor

Jalan Jend. Sudirman kav. 44-46 Jakarta 10210

Tel. (+62-21) 571.35.60. Fax (+62-21) 571.35.61

E-mail: giakarta@ice.it

Sito web: <https://www.ice.it/it/mercati/indonesia/giakarta>

Ente governativo che cura gli investimenti diretti esteri:

Investment Coordinating Board (BKPM),

Jl Gatot Subroto, 44 - Jakarta.

Tel. 0062 (0) 21 5252208: 5252649. Fax 5254945; 5254981;

e-mail sysadm@bkpm.go.id;

web: www.bkpm.go.id

Per informazioni ufficiali sugli affari in Indonesia e politiche di Governo nel settore, vedere il sito :

<http://www.indonesia.org>

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

E' necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi alla data di ingresso in Indonesia. Tale requisito é tassativo e non sono ammesse eccezioni.

Recentemente, si sono registrati casi di turisti italiani a cui è stato rifiutato l'ingresso nel Paese, a

seguito della contestazione da parte delle Autorità indonesiane di immigrazione sull'integrità del libretto del passaporto. Pertanto, è importante accertarsi, prima della partenza per l'Indonesia, che:

- sul proprio passaporto non vi siano strappi o tagli di alcun tipo, in particolar modo sulla pagina della foto;
- sul proprio passaporto non vi siano scollature di alcun tipo, soprattutto in merito alla copertina;
- la pagina contenente la foto e i dati anagrafici sia leggibile e chiara;
- non vi siano segni o macchie sulla foto o sul codice a barre;
- non sia stata rimossa alcuna pagina;
- non vi siano alterazioni o manomissioni;
- vi sia almeno una pagina libera per apporre il visto all'arrivo.

Onde evitare spiacevoli contrattempi all'arrivo in Indonesia, in caso di passaporto danneggiato prima della partenza sarà opportuno richiedere un nuovo passaporto presso la Questura o presso l'Ufficio Consolare competente. Nel caso in cui il danneggiamento dovesse avvenire durante il soggiorno in Indonesia, potrà essere richiesto il rilascio di un "Emergency Travel Document" (ETD) all'Ambasciata d'Italia a Jakarta. L'ETD viene rilasciato con validità limitata necessaria per potere fare rientro in Italia o nel Paese di residenza e non permette di proseguire il proprio viaggio in Paesi Terzi.

Le informazioni su come procedere per ottenere un ETD sono consultabili sul sito dell'Ambasciata d'Italia a Jakarta.

A fronte di casi di connazionali fermati e trattenuti in cella fino ad identificazione, perché privi di documenti di identità, si ricorda che i turisti sono tenuti a portare sempre con sé il proprio passaporto.

Visto di ingresso

DISPOSIZIONI ATTUALI PER IL RILASCIO DEI VISTI TIPOLOGIA "VISA ON ARRIVAL".

In base alle disposizioni entrate in vigore a fine settembre 2022, i cittadini italiani che desiderino soggiornare in Indonesia per un periodo inferiore a 30 giorni, per scopi turistici, visite ufficiali o incarichi governativi, incontri d'affari, approvvigionamento di merci, incontri ufficiali e in caso siano in transito verso altre destinazioni, sono esentati dall'obbligo preventivo di richiedere il visto. I medesimi possono ottenere un cosiddetto "**visa on arrival**" (e-VOA) nei principali punti di accesso, tra cui gli Aeroporti internazionali "Soekarno Hatta" di Jakarta e "Ngurah Rai" di Bali, a condizione che si disponga:

1. di un passaporto con validità residua minima di 6 (sei) mesi, al momento dell'ingresso in Indonesia;
2. un titolo di viaggio per il ritorno ovvero per la prosecuzione del viaggio fuori dall'Indonesia;
3. prova del pagamento dell'importo di IDR 500.000 per il visto turistico.

Tale visto ha una validità di 30 giorni e può essere rinnovato per ulteriori 30 giorni, prima della sua scadenza, presso la più vicina Autorità di immigrazione indonesiana.

Si rinvia alle informazioni riportate sul sito ufficiale del Direttorato indonesiano per l'Immigrazione, per ulteriori informazioni e per la lista completa dei punti di ingresso: <https://www.imigrasi.go.id/en/visa-kunjungan-saat-kedatangan/>

Data la particolare severità delle Autorità indonesiane, nei casi di infrazione delle normative in campo migratorio, si consiglia, ad ogni buon fine, di informarsi previamente presso l'Ambasciata indonesiana a Roma (<https://kemlu.go.id/rome/lc>).

Si segnalano casi in cui, una volta concessa l'entrata da uno degli aeroporti o porti summenzionati, sia stata successivamente proibita l'uscita da un porto o da un aeroporto non incluso nella precedente lista. Si consiglia, pertanto, ai connazionali che dovessero entrare nel Paese da uno dei porti o aeroporti menzionati, di organizzare il proprio itinerario prevedendo l'uscita dal Paese da una delle frontiere indicate.

Le Autorità indonesiane hanno recentemente sottolineato come per i detentori di Passaporti Temporanei non sia possibile ottenere il visto all'ingresso nel Paese, bensì sia necessario ottenere

un visto ad hoc, presso la locale Rappresentanza Diplomatica indonesiana. Si consiglia ai connazionali, in possesso di tale documento, di informarsi presso le competenti Ambasciate indonesiane.

Richiesta del visto prima della partenza

Per tutte le altre tipologie di visto, la richiesta è obbligatoria e va effettuata presso l'Ambasciata di Indonesia a Roma oppure in modalità elettronica ([Domanda di visto indonesiano imigrasi.go.id](http://Domanda%20di%20visto%20indonesiano%20imigrasi.go.id)), seguendo le indicazioni presenti sul sito del Direttorato Generale per l'Immigrazione.

Tali visti possono avere una durata maggiore (sino a 60 giorni) e sono rinnovabili. In particolare, per l'esercizio di attività giornalistica (incluso attività fotografica per articoli giornalistici) deve essere rilasciato un apposito visto d'ingresso. Al riguardo, si raccomanda di richiedere all'Ambasciata, oltre al rilascio del visto, anche le altre autorizzazioni ministeriali per l'esercizio dell'attività giornalistica. Per questa particolare attività, inoltre, è richiesta sempre la registrazione preventiva e personale degli interessati, presso il competente ufficio del Ministero degli Affari Esteri indonesiano a Jakarta. Per visite in particolari regioni, come ad esempio Papua o Aceh, oltre al visto, occorre anche richiedere all'Ambasciata indonesiana le informazioni aggiornate per ottenere le eventuali speciali autorizzazioni, necessarie per l'ingresso in dette regioni.

Si segnala che - un soggiorno più lungo di quello concesso dal visto e/o lo svolgimento di attività diverse da quelle per le quali il visto è stato rilasciato - costituiscono in Indonesia una grave violazione delle leggi sull'immigrazione e, come tali, vengono sanzionate, con elevate pene pecuniarie e detentive fino a cinque anni. Per ogni giorno di soggiorno illegale in Indonesia, è attualmente previsto il pagamento di una multa di IDR 1.000.000, da pagare in contanti.

Si sottolinea che - solo le Autorità indonesiane possono fornire indicazioni ufficiali ed attuali sulle modalità di ingresso e di soggiorno all'interno del territorio indonesiano - e ad esse è necessario rivolgersi per ogni chiarimento al riguardo e per verificare se sia possibile e in che modo ottenere un visto d'ingresso per il tipo di attività che si intende svolgere in Indonesia.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento: "[Documenti di viaggio](#) - documenti per viaggi all'estero di minori".

Formalità doganali e valutarie

L'importazione o l'esportazione di valuta è limitata a IDR 1.000.000.000 o, nel caso di valuta straniera, al controvalore della predetta somma (ca. EUR 62.000).

Esiste una libera convertibilità della valuta. A Jakarta e nei maggiori centri turistici è possibile effettuare sia il cambio Dollaro USA/Rupia che quello Euro/Rupia, a tassi correnti. Il cambio con l'Euro è invece ancora poco diffuso nelle zone meno turistiche e più remote del Paese. Le principali carte di credito sono accettate negli esercizi turistici.

Per tutti i biglietti aerei acquistati prima del marzo 2015 la tassa aeroportuale per l'uscita dal Paese ammonta a circa Rupie 150.000 a persona, mentre per gli spostamenti aerei interni è necessario pagare una tassa che oscilla tra le 40.000 e le 60.000 Rupie dipendendo dall'aeroporto di partenza e di arrivo. Per i voli acquistati dopo il marzo 2015 le tasse aeroportuali sono incluse nel biglietto.

Altre informazioni

Viaggiatori con animali (cani e gatti).

L'importazione di cani e gatti dall'Italia è sottoposta a regime di quarantena. Non sono invece

ammesse importazioni di animali sull'isola di Bali, né dall'estero, né dal rimanente territorio dell'Indonesia. Si prega di prestare la massima attenzione alle numerose Organizzazioni di dubbia legalità che, comunque, offrono il servizio di importazione di animali sull'isola di Bali: qualora il tentativo di importare l'animale a Bali venisse scoperto dalle Autorità locali, è prevista la soppressione dell'animale.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

La criminalità comune è sempre più diffusa, in particolare nei maggiori centri urbani, ed è in forte aumento sull'isola di Lombok e Bali, comprese le zone residenziali abitate dagli stranieri. Sono stati registrati furti a mano armata che hanno portato al ferimento ed al decesso delle persone derubate. Si consiglia di non opporre resistenza in caso di eventuali aggressioni.

Si registrano i casi di borseggi, spesso condotti da uomini in motorino ai danni di donne straniere nelle ore serali e nella prossimità di locali notturni. Si registra anche un aumento di truffe ai danni di possessori di carte di credito. Si consiglia quindi di non perdere di vista la propria carta di credito durante le transazioni.

Si consiglia la massima cautela in tutto il Paese, soprattutto nei luoghi pubblici, in quelli ad elevata frequentazione e nelle località turistiche rinomate. Si consiglia altresì di evitare manifestazioni e ogni tipo di assembramento, specialmente durante i fine settimana, i venerdì di preghiera e in occasione di festività e ricorrenze religiose, soprattutto se ispirate a tradizioni non locali.

Rischio terrorismo

La minaccia terroristica è molto elevata in tutto il territorio indonesiano. Il 28 marzo 2021 un attacco ha colpito la cattedrale cattolica di Makassar (Sulawesi meridionale) e il 31 marzo 2021 una sospetta simpatizzante dell'ISIS ha attaccato la sede centrale della Polizia nazionale a Jakarta. Oltre alla capitale Jakarta, particolarmente a rischio sono tutte le principali città del Paese (Surabaya, seconda città del Paese, è stata colpita nel maggio 2018 da una serie di attacchi che hanno provocato 28 vittime), nonché le località turistiche.

Le Autorità indonesiane mantengono alto il livello di allerta, anche in relazione al progressivo rientro in patria di "foreign fighters" indonesiani radicalizzati nei teatri di conflitto mediorientali, e hanno rafforzato le misure di sicurezza a prevenzione di eventuali ulteriori iniziative da parte di gruppi terroristici.

In passato sono stati oggetto di attentato sedi di istituzioni, mezzi pubblici di trasporto, luoghi di culto, strutture occidentali, hotel, caffetterie e luoghi frequentati da stranieri, anche in rinomate località turistiche (come Bali). Particolare cautela deve pertanto essere esercitata sia nella frequentazione di luoghi che potrebbero essere considerati obiettivi remunerativi da parte delle cellule terroristiche, sia in vista o in coincidenza con ricorrenze, festività civili/religiose e particolari periodi dell'anno (es. festività natalizie, periodo fine/inizio anno, appuntamenti elettorali locali e nazionali, ecc.).

Rischi ambientali e calamità naturali

Tutto il territorio indonesiano è da considerarsi altamente sismico, essendo l'arcipelago collocato in prossimità del cosiddetto "Pacific Ring of Fire", una delle faglie più attive del pianeta. I terremoti sono frequenti ed anche di notevole intensità. Il rischio sismico, associato alla geografia e alla morfologia del Paese, rende l'Indonesia particolarmente vulnerabile al rischio maremoti, soprattutto in

considerazione della natura balneare delle principali località turistiche.

L'Indonesia registra oltre 120 vulcani attivi, alcuni dei quali situati in vicinanza di località turistiche, tra i quali i principali sono il Monte Agung a Bali, il Sinabung, nel nord dell'isola di Sumatra in vicinanza del lago Toba, e il Rinjani, sull'isola di Lombok.

Durante la stagione delle piogge, che si protrae da ottobre ad aprile, sono frequenti i casi di inondazioni, frane e smottamenti, anche nelle zone urbane e nella capitale, che rendono spesso impraticabili alcune aree di Jakarta, nonché parte delle isole di Giava e Sumatra. Le stesse aree metropolitane, tra cui Jakarta, a causa dell'eccessivo sviluppo urbano e del non parallelo miglioramento delle strutture idriche, sono spesso soggette ad allagamenti.

Sono frequenti tempeste tropicali di notevole intensità.

E' da tenere presente che, in ragione delle caratteristiche morfologiche del Paese, le capacità di intervento delle Autorità indonesiane in caso di emergenza possono risultare non omogenee.

Per le stesse ragioni, l'assistenza consolare in favore dei cittadini stranieri può risultare oggettivamente limitata in caso di eventi che danneggino le infrastrutture di base, o che si verifichino in località remote/difficilmente accessibili.

Terremoto di Lombok

Il terremoto di intensità 7.0 che ha colpito il 5 agosto 2018 la parte nord di Lombok, interessando anche le Isole Gili e, in minore misura, Bali, ha avuto gravi conseguenze in termini di perdita di vite umane e di persone ferite. Estesi anche i danni a strutture ed edifici, in particolare sulle isole Gili e a Lombok. Date le circostanze, si consiglia a chi intenda recarsi in Indonesia di rinviare eventuali tappe/soggiorni previsti a Lombok e nelle isole Gili nell'ambito dei propri itinerari di viaggio.

Dopo il 5 agosto, si sono registrate nuove scosse sull'isola di Lombok, percepite anche nelle isole vicine: pur non potendo prevedere i singoli eventi sismici, è possibile che la situazione di instabilità perduri nel tempo, e che si registrino ulteriori terremoti, anche di intensità simile.

Maggiori informazioni possono essere reperite sul sito dell'Autorità nazionale indonesiana per la gestione dei disastri alla pagina <https://www.bnpb.go.id/>.

Terremoto arcipelago di Sulawesi

Il 28 settembre 2018 un terremoto di 7,4 gradi della scala Richter, seguito da uno tsunami, ha colpito il Sulawesi

centrale e in particolare le località di Palu, Sigi e Donggala, causando un elevato numero di vittime ed estesi danni.

La zona colpita è lontana dalle principali mete turistiche. Le comunicazioni continuano ad essere difficoltose a causa dei danneggiamenti subiti dalle linee elettriche e telefoniche. L'aeroporto di Palu ha ripreso a funzionare sebbene con forti limitazioni operative e viene principalmente utilizzato per cargo ed elicotteri impegnati nei soccorsi e nei rifornimenti di beni di prima necessità. In ragione di quanto precede, si consiglia di intraprendere viaggi nelle zone colpite.

Attività vulcanica Monte Agung a Bali

Da ottobre 2017 il Monte Agung a Bali ha intensificato la sua attività vulcanica con una significativa dispersione di ceneri nell'atmosfera e la fuoriuscita di materiale lavico. Le Autorità hanno ridotto il livello di allerta da 4 (il massimo) a 3 (standby), diminuendo il raggio di interdizione al vulcano da 6 a 4 Km.

Rimane comunque impossibile fare previsioni riguardo alla durata dell'attività vulcanica e all'intensità del fenomeno.

L'Aeroporto Internazionale di Bali resta soggetto a possibili chiusure, anche intermittenti e con breve preavviso.

La situazione dell'Aeroporto internazionale di Lombok è simile a quella di Bali. Si raccomanda ai viaggiatori di rivolgersi alla propria compagnia aerea per informazioni circa l'operatività del proprio volo. Come già avvenuto, alcune compagnie potrebbero decidere di annullare i voli a prescindere dalle indicazioni delle Autorità locali. A coloro che si trovino già sull'isola, si raccomanda di attenersi

scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità locali.

Maggiori informazioni circa la situazione del Vulcano Agung possono essere reperite sul sito dell'Autorità nazionale indonesiana per la gestione dei disastri alla pagina <https://www.bnpb.go.id/>, nonché: Vulcano Agung Crisis Center +62 81321100319 - Hotline: +62 3619351011 ext. 5055 - Airport Emergency Operation Center +62 37065157000 ext. 888.

Negli ultimi anni si è registrata inoltre una sensibile attività vulcanica del **Monte Raung**, nell'est dell'isola di Java, e del Vulcano Rinjani, sull'isola di Lombok, che hanno spesso causato nel passato la chiusura degli aeroporti di Bali, Lombok e Surabaya a causa delle conseguenti ceneri disperse nell'atmosfera. La situazione è in continua evoluzione ed i suddetti aeroporti possono essere soggetti a repentine chiusure ed aperture come conseguenza del mutare della direzione dei venti e dell'evoluzione delle eruzioni stesse. Per tale ragione, ai viaggiatori diretti verso Bali e gli altri aeroporti indicati si consiglia di contattare la propria compagnia aerea al fine di avere informazioni dettagliate circa lo stato effettivo dei voli.

Rimane elevata l'allerta per il vulcano **Slamet**, in Giava Centrale e, in maggior misura, del Vulcano **Sinabung**, nel nord dell'isola di Sumatra. Quest'ultimo ha ripreso un'intensa attività dal 2010 e, nel corso di agosto 2020, ha fatto registrare nuove eruzioni. Le autorità locali mantengono il Sinabung sotto stretta osservazione (livello di allerta 3 su una scala da 1 a 4) e hanno creato una zona di sicurezza attorno al cratere del vulcano. Eventuali colonne di fumo e ceneri potrebbero influire sull'operatività del vicino aeroporto di Medan.

Il vulcano **Merapi**, situato a Java Centrale nei pressi di Yogyakarta, è entrato in fase eruttiva. Le Autorità locali hanno interdetto l'avvicinamento entro un raggio di 3 km dal cratere. Si consiglia di monitorare l'operatività dei voli con la propria compagnia aerea e di pianificare con estrema cautela i propri itinerari nella regione.

Il vulcano **Soputan**, sull'isola di Sulawesi, nella zona di Manado, è in fase eruttiva ed è stata interdetta un'area del diametro di 4 km attorno al vulcano.

Più in generale, laddove non fosse possibile rinviare viaggi già programmati, si raccomanda di tenersi informati sulle condizioni atmosferiche e sui provvedimenti di emergenza che le Autorità indonesiane dovessero prendere a fronte dell'intensificarsi delle piogge.

Si sconsigliano fortemente attività turistiche (passeggiate, trekking, ecc.) nell'area montuose interessate da fenomeni eruttivi o durante la stagione delle piogge (ottobre-aprile) in cui sono frequenti i casi di inondazioni, frane e smottamenti anche nelle zone urbane e nella capitale, che rendono spesso impraticabili alcune aree di Jakarta, nonché parte delle isole di Giava e Sumatra. Si raccomanda, in ogni caso, di tenersi costantemente informati attraverso i mass media locali, internazionali o il proprio albergatore e di attenersi alle misure impartite dalle Autorità indonesiane.

Aree di particolare cautela

Aceh. Si è nuovamente acuita la tensione tra il Governo regionale di Aceh ed il Governo centrale di Jakarta, in particolare a seguito dell'approvazione da parte del consiglio regionale di Aceh di una legge provinciale che estende anche ai non-musulmani l'obbligo di osservare le norme di ispirazione religiosa, ad esempio le restrizioni nell'abbigliamento per donne ed uomini. In passato si sono anche verificati casi di sequestri di persona (tale rischio è presente anche nei mari di Sulu e Celebes).

Molucche Meridionali. Permangono focolai di tensione interreligiosa ed intercomunale che periodicamente riemergono.

Sulawesi settentrionale (Manado). Nell'area del nord Sulawesi (Manado e isole vicine) esiste il rischio di azioni da parte di gruppi terroristici di matrice religiosa. Sebbene le Autorità indonesiane in sinergia con quelle malesi e filippine abbiano intensificato i pattugliamenti congiunti, Si consiglia di evitare di effettuare escursioni in barca nelle vicinanze delle acque territoriali filippine a causa dell'intensificarsi delle azioni di pirateria effettuate da gruppi terroristici di matrice islamica locale.

Sulawesi Centrale. Permangono focolai di tensione interreligiosa ed intercomunale che periodicamente riemergono. L'area è divenuta negli anni anche un centro di addestramento di gruppi terroristici. In ragione di attacchi da parte di gruppi terroristici nella zona della Municipalità di Poso, si sconsigliano fortemente viaggi in tale area.

Il 28 settembre 2018 un terremoto di 7,4 gradi della scala Richter, seguito da uno tsunami, ha colpito il Sulawesi centrale e in **particolare le località di Palu, Sigi e Donggala**, causando un elevato numero di vittime ed estesi danni. Si sconsiglia di intraprendere viaggi nelle zone colpite.

Sulawesi Meridionale. La ripresa di violenze da parte di gruppi terroristici rende l'area di Sulawesi Meridionale una zona a rischio per turisti e viaggiatori.

Timor Occidentale. Timor ovest si protrae la presenza di profughi da Timor est e di gruppi paramilitari filo indonesiani, che rendono ciclicamente turbolenta la situazione dell'ordine pubblico;

Papua e Papua Occidentale (ex-Irian Jaya). Continuano a verificarsi episodi di violenza e disordini, con vittime e feriti, anche dovuti alla presenza di gruppi separatisti. Dal 18 agosto 2019 si è registrata una ripresa delle proteste in numerosi centri delle due province a seguito di alcuni recenti episodi di razzismo ai danni di studenti papuani. Tali proteste hanno spesso assunto carattere violento e non è da escludere che esse possano continuare anche nel prossimo futuro. In passato episodi di violenza ed uccisioni hanno coinvolto anche cittadini stranieri. Si sconsigliano pertanto viaggi nella zona e si segnala che, prima di recarsi nella regione, è necessario informarsi presso autorità di Polizia indonesiane circa la necessità di ottenere dei permessi speciali.

In generale, si suggerisce di prestare particolare attenzione a:

Jakarta: A seguito degli attentati verificatisi nella capitale il 14 gennaio 2016, il 20 ottobre 2016 e il 24 maggio 2017, l'allerta delle Autorità nei confronti del terrorismo rimane molto elevata. Negli ultimi anni si è registrato un aumento, in generale, della criminalità urbana (dalle bande di motociclisti ai furti nelle case).

Bali: A seguito dei due attentati avvenuti nell'isola nel 2002 e nel 2005 che hanno provocato diverse vittime e feriti, le autorità locali continuano ad essere fortemente impegnate nelle operazioni di controllo a tutela in particolare dei turisti, con accresciuto presidio delle principali aree di concentrazione. Nell'isola di Bali continuano a registrarsi episodi di effrazione e furto nelle strutture turistiche. Preoccupante è anche l'incremento di episodi di violenza a scopo di rapina ai danni di donne straniere, turiste o residenti, in alcuni casi con il decesso della vittima per l'estrema violenza dell'aggressione. Si raccomanda pertanto la massima cautela nei movimenti all'interno dell'isola, soprattutto nelle ore notturne. Si consiglia altresì di rivolgersi esclusivamente a strutture ed agenzie turistiche rinomate e di evitare contatti con guide o intermediari "free lance".

In incremento i casi di stranieri vittima di avvelenamento da metanolo, con un numero significativo di decessi. Si sconsiglia pertanto fortemente di consumare alcolici di dubbia provenienza. A causa della diffusione della rabbia, si sconsiglia vivamente di entrare in contatto fisico con gli animali dell'isola, soprattutto con i primati presenti nel Tempio delle scimmie a Ubud che, sebbene non aggressive, in alcuni casi hanno morso i visitatori.

Lombok: L'isola è stata fortemente colpita dal sisma del 5 agosto 2018, che ha danneggiato sensibilmente le principali strutture turistiche, soprattutto nel nord e nelle isole Gili. Date le circostanze, si consiglia a chi intenda recarsi in Indonesia di rinviare eventuali tappe/soggiorni previsti a Lombok e nelle isole Gili nell'ambito dei propri itinerari di viaggio. Maggiori informazioni circa la situazione possono essere reperite sul sito dell'Autorità nazionale indonesiana per la gestione dei disastri alla pagina <https://www.bnpb.go.id/>.

A chi decidesse comunque di visitare l'isola e di effettuare escursioni, si raccomanda di **servirsi solo di guide autorizzate e consigliate dagli alberghi**, di evitare di affidarsi ad agenzie o guide sconosciute e di comunicare l'itinerario previsto all'albergo in cui si alloggia.

Si sono verificati casi di turisti occidentali sequestrati e uccisi. La criminalità comune è in aumento. Si raccomanda in particolare, a chi voglia effettuare escursioni nell'isola, di servirsi solo di guide

autorizzate e consigliate dagli alberghi, di evitare di affidarsi ad agenzie o guide sconosciute e di comunicare l'itinerario previsto all'albergo in cui si alloggia. In incremento sono anche i casi di stranieri vittima di avvelenamento da metanolo, con un numero significativo di decessi. Si sconsiglia pertanto fortemente di consumare alcolici di dubbia provenienza.

Sull'isola di Lombok si sono ultimamente verificati casi di estorsione a mano armata (con pistole e machete) a danno di turisti stranieri, così come furti di motorini presi a noleggio, spesso privi di targa e non assicurati. Si raccomanda la massima prudenza, in particolare nelle ore notturne, evitando località non illuminate. In caso di presentazione di denuncia presso la polizia locale, si raccomanda di munirsi di copia della medesima, eventualmente anche fotografica. Si raccomanda inoltre di conservare i passaporti e i vari documenti non utili agli spostamenti in luogo sicuro.

Flores, Labuan Bajo: si registra un aumento di casi di molestie e stupri ai danni di turiste in solitaria. Si raccomanda pertanto la massima cautela negli spostamenti e nelle frequentazioni, soprattutto nelle ore notturne.

Sumatra in generale. I densi banchi di fumo e cenere provocati dai numerosi incendi che interessano ogni anno, durante la stagione secca, le foreste dell'isola di Sumatra (in particolare le zone di Jambi, Riau, Bengkulu e Sumatra meridionale) causano una riduzione della visibilità, con difficoltà per la navigazione aerea, raggiungendo livelli pericolosi per la salute. Si raccomanda alle persone affette da problemi respiratori, donne in stato di gravidanza, bambini ed anziani di consultare un medico prima di recarsi nelle regioni se interessate dagli incendi. La zona è altresì frequentemente soggetta a terremoti e maremoti (soprattutto la costa occidentale, bagnata dall'Oceano Indiano, più volte colpita da tsunami)

Stretto di Malacca. I frequenti episodi di pirateria verificatisi in tali acque inducono a suggerire cautela e circospezione a quanti si trovassero in navigazione in quest'area. Assolutamente da evitare in questa zona la navigazione da diporto.

Kalimantan Settentrionale. Sebbene le Autorità indonesiane in sinergia con quelle malesi e filippine abbiano intensificato i pattugliamenti congiunti, si sconsiglia di effettuare escursioni in barca nelle vicinanze delle acque territoriali filippine a causa dell'intensificarsi delle azioni di pirateria effettuate da gruppi terroristici di matrice islamica locale.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO** e di segnalare la propria presenza prima della partenza (o all'arrivo) all'Ambasciata a **Jakarta**, inviando una e-mail a: consolare.jakarta@esteri.it con le proprie generalità, il periodo del soggiorno, gli indirizzi e i recapiti telefonici in Italia ed in loco, in modo da facilitare il supporto da parte dell'Ambasciata in caso di situazioni di emergenza, frequenti nel Paese;
- essere consapevoli dei numerosi rischi ambientali del Paese e delle limitate capacità di intervento, in caso di emergenza, delle Autorità locali titolate ad effettuare azioni di salvataggio e di evacuazione. Eventi che colpiscano le infrastrutture di base o si verifichino in zone remote/difficilmente accessibili possono limitare in modo significativo anche le possibilità di assistenza consolare nei confronti dei cittadini stranieri;
- valutare con attenzione l'affidabilità delle guide e dei tour operator a cui si decide di rivolgersi, prestando particolare attenzione alla presenza dell'equipaggiamento di sicurezza di base;
- adottare la massima cautela nell'esercizio di attività sportive in mare, a causa della presenza di forti correnti che possono mettere in difficoltà anche esperti naviganti e nuotatori, in particolare sulle spiagge che si affacciano sull'Oceano Indiano, tradizionale destinazione per turisti da surf e windsurf e verificare che gli esercenti di tali attività sportive siano provviste delle necessarie autorizzazioni;
- adottare la massima cautela nell'unirsi a crociere o percorsi di navigazione, scegliendo sempre

natanti che assicurino una sufficiente sicurezza, alla luce di recenti episodi di tentato abbordaggio di natanti da turismo da parte di pirati lungo le coste indonesiane;

- verificare attentamente l'affidabilità delle guide, in caso di attività subacquee, e il possesso delle necessarie autorizzazioni e la qualità delle attrezzature. E' necessario anche programmare con estrema cautela il proprio itinerario, tenendo ben presente che in Indonesia le camere iperbariche sono localizzate solamente sull'isola di Java e di Bali, e che i collegamenti tra le isole possono necessitare anche diverse ore di volo. E' importante inoltre verificare che la propria assicurazione medico-sanitaria copra anche gli infortuni derivanti da tali attività;
- evitare assolutamente la navigazione solitaria o con insufficiente equipaggio;
- adottare estrema cautela nell'utilizzo di collegamenti via mare (traghetti e scafi), a causa del possibile rischio di incidenti e affondamenti imputabili alla scarsa affidabilità delle imbarcazioni locali e dell'impreparazione degli equipaggi;
- prestare attenzione ad eventuali veicoli parcheggiati in prossimità della propria residenza o a pacchi apparentemente abbandonati;
- esercitare prudenza nella frequentazione di ritrovi notturni che sono stati in passato oggetto di attentati terroristici;
- particolare cautela è raccomandata a donne in viaggio da sole, alle quali si consigliano comportamenti improntati alla massima cautela soprattutto nelle ore notturne;
- controllare che le porte ed i finestrini dei veicoli sui quali si viaggia siano chiusi, evitare di guidare da soli durante la notte, e fare uso solo di taxi di compagnie conosciute (come la Blue Bird), preferibilmente prenotati per telefono;
- prima di intraprendere spostamenti via terra, comunicare preventivamente ad una persona di fiducia l'itinerario, orario di partenza e orario previsto d'arrivo a destinazione; viaggiare ove possibile in convoglio; portare sempre con sé un cellulare funzionante;
- adottare particolare cautela e provvedere ad un'adeguata preparazione in caso di viaggi al di fuori dei maggiori centri abitati o turistici, dove le infrastrutture possono essere inadeguate, soprattutto in alcune zone più impervie o meno popolate e dove i trasferimenti a seguito di emergenze sanitarie o di altro tipo, possono comportare difficoltà o costi elevati;
- non lasciare valori, effetti e documenti in custodia nelle cassette di sicurezza degli alberghi (soprattutto in quelli di categorie inferiori), senza aver compilato l'elenco degli effetti depositati;
- considerare che in caso di perdita dei documenti di viaggio, è necessaria una lunga procedura burocratica per concedere il visto di uscita;
- mantenere sempre un comportamento rispettoso delle sensibilità culturali e religiose del Paese, in particolare in occasione di ricorrenze religiose quali il Ramadan e l'Idul Adha;
- evitare tutti i comportamenti che potrebbero offendere la sensibilità e la religione locale, tenendo conto che l'omosessualità è considerata reato nella provincia di Aceh e non accettata nel restante territorio dell'Indonesia, ivi compreso da parte delle Autorità, mentre le effusioni amorose in pubblico possono essere sanzionate;
- segnalare subito alla sezione consolare dell'Ambasciata consolare.jakarta@esteri.it eventuali comportamenti non corretti da parte di rappresentanti delle Autorità locali, indicando chiaramente la stazione di Polizia e possibilmente il nome dell'Agente coinvolto ed allegando un proprio documento di identità; sono stati riferiti casi di richieste improprie di denaro-presentate come costi amministrativi, in realtà non dovuti – per ricevere le denunce di furto o di aggressioni subite da parte di cittadini stranieri, anche nelle località turistiche come Lombok e Bali;
- si raccomanda nell'Isola di Bali, alla luce del notevole numero di incidenti stradali mortali anche con il coinvolgimento di connazionali, di prestare la massima attenzione nella guida di veicoli e motocicli noleggiati, evitando, se possibile, la guida nelle ore notturne.

Si registra inoltre una crescente tendenza delle Autorità, in caso di controversie di soggetti esteri con la popolazione locale, a prendere le parti dei propri concittadini a scapito degli stranieri.

Normative locali rilevanti

In Banda Aceh è prevista l'applicazione della legge islamica anche a persone di religione non musulmana. In alcuni casi la legge islamica può essere applicata in alcuni villaggi nell'isola di Sumatra, di Giava, delle Sulawesi.

In caso di violazioni anche lievi della normativa indonesiana da parte di cittadini stranieri i provvedimenti della polizia e delle autorità di immigrazione possono essere molto severi. Accade che venga disposto il fermo cautelare immediato presso strutture detentive, che talvolta viene revocato solo dietro pagamento di somme di denaro, anche di rilevante entità.

A causa della severità delle sanzioni nonché delle peculiarità della gestione dei procedimenti giudiziari, un processo di natura civile, amministrativa o penale può implicare conseguenze molto pesanti ed esborsi di ingenti somme di denaro nell'ordine anche di decine di migliaia di euro.

Normativa prevista per il possesso e l'uso di droga

Nel quadro dell'azione di contrasto al traffico di stupefacenti condotta dal Governo indonesiano, nel gennaio 2015 sono riprese le esecuzioni, soprattutto nei confronti di cittadini stranieri, di detenuti condannati per traffico di droga. La legislazione al riguardo è estremamente severa, sia per i consumatori che per i trafficanti, e senza distinzioni tra droghe leggere e pesanti. Si raccomanda pertanto a tutti i connazionali di osservare scrupolosamente le disposizioni in materia.

Chiunque venga trovato in possesso di sostanze stupefacenti rischia l'arresto immediato, il sequestro del passaporto e condanne pesantissime, inclusa la pena capitale, senza margini di patteggiamento. A partire dal 1 gennaio 2015 è stata vietata su tutto il territorio nazionale la coltivazione, l'assunzione e la vendita della psilocibina, più nota come "fungo magico balinese", in vendita presso le bancarelle di cibo e nei ristoranti di Bali, in particolare nella zona di Kuta, o utilizzati come spremuta o condimento. Classificato come stupefacente a causa dei suoi effetti allucinogeni, il fungo è stato incluso tra i prodotti narcotici ed equiparato a qualsiasi droga ed in quanto tale non tollerato e punito per legge. Sono previste al riguardo pesanti sanzioni, inclusa la detenzione da 4 a 12 anni. Recentemente sono stati denunciati diversi casi di esecuzioni extragiudiziali ai danni di presunti trafficanti di sostanze stupefacenti.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: In Indonesia è in vigore una normativa particolarmente severa in materia di abusi sessuali e di violenze ai danni di minori. A seguito all'aumento significativo di crimini ed omicidi a sfondo sessuale a danno di minori in tutto il Paese, è stato firmato il 12 ottobre 2016 il Decreto Presidenziale (Perppu) n. 1/2016 che emenda la legge sulla Protezione dei Minori del 2002. L'emendamento, oltre ad inasprire le pene di natura detentiva (è contemplato anche il carcere a vita) e pecuniarie (350.000 Euro), introduce la castrazione chimica e la pena di morte come strumenti sanzionatori contro gli abusi sessuali effettuati ai danni di minori. In considerazione della forte risonanza mediatica degli ultimi casi di violenza non è da escludersi un'applicazione particolarmente rigorosa della normativa da parte dell'autorità giudiziaria indonesiana, indipendentemente dalla nazionalità di chi perpetra il reato.

Alcuni stranieri sono stati sottoposti a processo per pedofilia a Nord di Sumatra ed a Bali.

Va, inoltre, ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono comunque severamente perseguiti al loro rientro in Italia in base alle leggi italiane in vigore.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Alla luce del quadro generale di sicurezza nel Paese e della possibilità che azioni ostili (attacchi

terroristici, rapimenti, anche a scopo di estorsione, etc.) possano colpire i lavoratori stranieri, è consigliabile adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Si consiglia pertanto di predisporre adeguati servizi di scorta e di protezione dei lavoratori, sia sul posto di lavoro, sia nelle loro abitazioni e nei loro spostamenti nelle aree di particolare cautela. Alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze in Indonesia anche solo per brevi missioni, si consiglia di richiedere:

- alla ditta invitante di accompagnare il personale italiano nei tragitti da e per l'aeroporto, spostandosi in ore diurne e limitando i percorsi stradali;
- predisporre adeguati dispositivi di sicurezza e scorta durante tutti i tragitti nelle aree di particolare cautela ;
- che il personale italiano sia alloggiato in luoghi sicuri e sorvegliati, i cui esatti recapiti siano comunicati alla ditta italiana;
- che al personale italiano siano garantite assistenza e sorveglianza durante lo svolgimento dei lavori.

Si consiglia inoltre di organizzare per tempo i pernottamenti presso alberghi dotati di sistemi di sorveglianza e di controllo dei visitatori.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su **DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle all'Ambasciata d'Italia a Jakarta.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

In Indonesia il livello delle strutture sanitarie pubbliche non é paragonabile agli standard occidentali. Vi sono solo poche strutture pubbliche nelle principali città del Paese (in particolare a Jakarta, Surabaya e nell'isola di Bali) ma nessuna di livello adeguato. Nella capitale alcune cliniche private erogano un servizio soddisfacente ed é presente un centro trasfusionale presso la Croce Rossa indonesiana. Camere iperbariche sono localizzate solamente sull'isola di Java e di Bali.

Tendenzialmente sono reperibili tutti i principali medicinali, sia pure a prezzi generalmente elevati. Qualora si soffra di una malattia che necessiti di farmaci particolari, si consiglia di partire con una adeguata scorta di medicinali di cui si ha bisogno.

Per eventuali emergenze o problemi gravi di salute é consigliabile rivolgersi alle strutture sanitarie della vicina Singapore (ben collegata all'Indonesia con voli frequenti e di durata inferiore alle 2 ore). I prezzi delle cure medico-sanitarie in Indonesia, soprattutto a seguito dell'ospedalizzazione in cliniche private, sono estremamente elevati e non dissimili da quelli dei Paesi avanzati (il costo di alcuni interventi può superare i 100.000 euro). Indipendentemente della gravità delle condizioni del paziente, l'assistenza non viene erogata senza previo pagamento o relativa garanzia dell'assicurazione medico-sanitaria.

Malattie presenti

Dengue: febbre endemica in gran parte del Paese. All'inizio del 2019, l'Agenzia indonesiana per la Sanità ha dichiarato lo stato di allerta anche a Jakarta, a seguito del forte aumento dei casi della malattia, soprattutto nella parte meridionale della capitale. La diffusione del virus, trasmesso attraverso la puntura della zanzara "Aedes Aegypti", tende ad aumentare in concomitanza con l'arrivo della stagione delle piogge (da dicembre ad aprile). Si consiglia di adottare, durante la permanenza nel Paese, misure preventive contro le punture di zanzara indicate nell'Approfondimento "[Salute in viaggio-Precauzioni per il viaggio-Misure preventive contro malattie](#)"

[trasmesse da puntura di zanzara](#)".

Malaria : aree endemiche per malaria sono le aree delle province orientali, le aree di **Lombok, Kalimantan, Sulawesi, Sumatra e Papua;**

Epatite Virale: endemica in tutta l'Indonesia.

Diffuso il **Tifo**.

In passato, a Bali, sono stati segnalati alcuni casi di **Encefalite giapponese**, nonché epidemie di **morbillo**. Nonostante il morbillo sia endemico in Indonesia e venga segnalato ogni anno, nel 2022 e nel 2023 si è verificato un aumento significativo dei casi confermati, a causa dell'insufficiente diffusione delle vaccinazioni tra i bambini. Si raccomanda di utilizzare le necessarie cautele, in particolare per i bambini. Attualmente, il rischio complessivo di morbillo a livello nazionale viene valutato elevato.

L'Indonesia figura tra i Paesi che sono stati maggiormente colpiti dall'**influenza aviaria (Virus H5N1)**. A fronte della gravità del rischio di contagio, si raccomanda di evitare i tradizionali mercati degli uccelli.

Nel febbraio 2019 sono stati riportati due casi di infezione di **Polio Virus Vaccino-derivato (cDVPV di tipo 1)**, nella provincia di Papua.

Per ulteriori avvertenze, si prega di consultare l'Approfondimento "[Salute in viaggio - Malattie del viaggiatore – Influenza aviaria](#)". Maggiori informazioni possono anche essere reperite presso la propria ASL o consultando il sito del Ministero della Salute: www.ministerosalute.it/ o dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: www.who.int/csr/don.

A Bali, molti animali sono affetti da rabbia (cani, gatti, scimmie ecc.), malattia che ha provocato già alcuni decessi. Le Autorità sanitarie locali hanno avviato una vaccinazione di massa per prevenire il diffondersi del virus. A causa del costo e della deperibilità del vaccino antirabbico, spesso risulta difficile reperirlo presso le strutture ospedaliere indonesiane, anche nei maggiori centri urbani. Sono stati riscontrati nel Paese e nell'isola di Sulawesi casi di **Zika Virus**, malattia virale trasmessa dallo "Aedes Aegypti", responsabile anche della Dengue e della Chikungunya.

Per ulteriori informazioni si prega di consultare l'Approfondimento "[Salute in viaggio - Malattie del viaggiatore - Zika Virus](#)".

Nel 2017 si è verificata un'impennata dei casi di difterite, soprattutto nella zona di Java occidentale, nelle zone limitrofe a ovest e a nord di Jakarta. Le Autorità sanitarie indonesiane hanno avviato misure straordinarie per contenere l'epidemia, in particolare incentivando le campagne di vaccinazione.

Nel novembre 2022, il Ministero della Salute indonesiano ha notificato all'OMS un caso confermato di **Poliovirus cCrolante di tipo 2**, nella Provincia di Aceh (Nordo Sumatra). L'OMS valuta il rischio elevato a livello nazionale, a causa della bassa copertura vaccinale antipolio e della scarsa sorveglianza da parte delle Autorità locali.

L'emergenza COVID-19 si può, ormai, considerare superata.

Avvertenze

Si raccomanda di evitare aree rurali, fattorie, allevamenti e mercati; di consumare carni e uova cotte (ad almeno 70 gradi) in quanto il virus viene distrutto ad alte temperature; di osservare norme igieniche basilari, come lavarsi frequentemente le mani; nel caso compaiano sintomi d'influenza o febbre, di consultare immediatamente un medico e il sito web dell'OMS (<http://www.who.int/csr/disease>) che monitora l'evolversi della situazione sanitaria nel Paese.

Si consigliano, previo parere medico, le vaccinazioni per tifo, paratifo, epatite A e B e vaccinazione antitetanica.

Si consiglia, inoltre, di lavare accuratamente verdure e frutta, utilizzando prodotti disinfettanti (amuchina o bicarbonato che sono reperibili in loco), e di bere bevande imbottigliate o acqua

minerale senza aggiungere ghiaccio.

Si rammenta altresì che gli stranieri in Indonesia non godono di alcuna forma di assistenza sanitaria pubblica: si raccomanda vivamente di stipulare, prima della partenza, una adeguata polizza assicurativa, che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente, tenendo ben in considerazione i costi molto elevati delle cure mediche nel Paese.

Vaccinazioni

Il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilità

Patente

Internazionale (Modello Convenzione di Ginevra 1949 oppure Vienna 1968).

Assicurazione auto

Assicurazione minima obbligatoria: l'assicurazione in Indonesia non è obbligatoria, ma per le vetture da noleggiare è in generale compresa nel prezzo.

Assicurazione a breve termine: si può sottoscrivere un'assicurazione per 1 o 2 mesi.

Importazione temporanea di veicoli

È richiesto il "carnet di passaggio in dogana" per veicoli importati temporaneamente. Ulteriori informazioni al sito [ACI](#)

Norme di guida

Guida a sinistra, sorpasso a destra

Equipaggiamento obbligatorio

Casco di protezione per motociclisti.

Cinture di sicurezza.

Per quanto riguarda l'affitto di veicoli a motore (automobili e motocicli), si segnala che gli stranieri devono essere in possesso di patente di guida internazionale abilitata anche alla guida di veicoli a due ruote (nel caso s'intenda noleggiare un motoveicolo, prassi molto comune a Bali). In assenza di tale patente è possibile richiedere alle competenti Autorità un permesso di guida provvisorio della durata di un mese (prorogabile dopo un esame teorico-pratico). Si suggerisce pertanto di noleggiare veicoli con autista.

Per la guida di motoveicoli esiste l'obbligo dell'uso del casco sia per il guidatore sia per il passeggero. Gli stranieri possono noleggiare e guidare auto e motociclette fornite di polizza assicurativa per stranieri.

Tasso alcolemico nel sangue

Non essendo molto diffuso il consumo di alcool, non è stato finora fissato alcun limite di alcolemia.

Trasporti: i collegamenti aerei sono accettabili, più difficili e incerti quelli ferroviari e terrestri.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza aerea" curata in collaborazione con l'Enac, e su quello della [Commissione Europea](#).

